

Codice A2002C

D.D. 26 luglio 2021, n. 178

Presentazione di progetti per la realizzazione di interventi di ristrutturazione e la manutenzione straordinaria degli immobili di proprietà delle Società di Mutuo Soccorso e Cooperative ex S.O.M.S., nonché di istanze per il rinnovo degli arredi ai sensi della Legge regionale 9 aprile 1990, n. 24 "Tutela e promozione del patrimonio e dei valori storici, sociali e culturali delle Società di Mutuo Soccorso" - Anno 20



ATTO DD 178/A2002C/2021

DEL 26/07/2021

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A2000B - CULTURA E COMMERCIO

A2002C - Valorizzazione del patrimonio culturale, musei e siti UNESCO

OGGETTO: Presentazione di progetti per la realizzazione di interventi di ristrutturazione e la manutenzione straordinaria degli immobili di proprietà delle Società di Mutuo Soccorso e Cooperative ex S.O.M.S., nonché di istanze per il rinnovo degli arredi ai sensi della Legge regionale 9 aprile 1990, n. 24 “Tutela e promozione del patrimonio e dei valori storici, sociali e culturali delle Società di Mutuo Soccorso” - Anno 2021. Approvazione Avviso e modulistica. Prenotazione impegno: Euro 100.000,00 sul capitolo 291481/2021, Euro 160.000,00 sul capitolo 291481/2022.

La Regione Piemonte, nel rispetto dei principi di economicità, efficacia e correttezza che ne regolano l’operato sul territorio a sostegno delle attività di sviluppo culturale, sociale ed economico, attraverso la legge regionale n. 24/90 modificata dalla legge regionale 82/96 e dalla L.R. n. 19/2018, che dispone interventi finanziari per la “*Tutela e promozione del patrimonio e dei valori storici, sociali e culturali delle Società di Mutuo Soccorso*”, ha da tempo posto grande attenzione alle richieste di contributo ai sensi della legge suddetta;

L’art. 4 della legge regionale 9 aprile 1990 n. 24, così come modificato dell’art. 61 della L.R. 11 marzo 2015, n. 3 stabilisce che i contributi devono essere richiesti alla Regione Piemonte direttamente dai soggetti beneficiari, nel periodo individuato dalla Giunta regionale mediante deliberazione;

Tenuto conto che la **Legge regionale 15 aprile 2021, n. 8 "Bilancio di previsione finanziario 2021-2023"** ha stanziato € 100.000,00 sul capitolo 291481/2021 e € 160.000 sul capitolo 291481/2022 “Contributi alle Società di Mutuo Soccorso e Cooperative ex Soms (L.R. 24/1990), Missione 5, Programma 2.

Si ritiene ora opportuno e necessario, sulla base di quanto sopra rilevato, di:

- approvare l’Avviso pubblico di finanziamento relativo alla presentazione di progetti di cui alla

L.r. 24/90 per la ristrutturazione e la manutenzione straordinaria di immobili e per gli arredi delle Società di Mutuo Soccorso per l'anno 2021 che viene allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale (Allegato 1);

- approvare, in riferimento al suddetto Avviso pubblico, la modulistica, che viene allegata alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale, necessaria per la presentazione delle istanze di contributo ed in particolare: Modulo di domanda (Allegato 1 a); Modulo Dati di Progetto (Allegato 1 b); Modulo Dati di Bilancio Preventivo. (Allegato 1 c);
- prenotare, in riferimento al sopra citato Avviso pubblico, per la ristrutturazione e la manutenzione straordinaria degli immobili e per gli arredi delle Società di Mutuo Soccorso, l'importo complessivo di Euro 100.000,00 sul capitolo 291481/2021 e di Euro 160.000 sul capitolo 291481/2022, Missione 5, Programma 2, del bilancio finanziario gestionale 2021-2023 che presenta la necessaria disponibilità finanziaria e la pertinenza con le finalità ed i contenuti del presente provvedimento.
- demandare, in attuazione del suddetto avviso pubblico, a una successiva determinazione la costituzione di una Commissione (secondo quanto previsto dal Piano Triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza della Regione Piemonte per gli anni 2021-2023) per la valutazione delle istanze pervenute, che procederà alla valutazione dei progetti, al fine di verificare la coerenza del progetto e dei suoi contenuti con i requisiti indicati nell'avviso pubblico.
- demandare, in attuazione del suddetto avviso pubblico, a una successiva determinazione dirigenziale, da assumersi ad avvenuto espletamento della fase istruttoria, l'individuazione dei singoli e specifici soggetti ammessi al riparto dei contributi e la quantificazione di ciascun contributo, la formalizzazione degli impegni di spesa relativi alle somme prenotate con il presente atto, l'individuazione dei singoli e specifici soggetti non ammessi al finanziamento regionale, con la relativa motivazione e la definizione dei termini e delle modalità di presentazione della rendicontazione dei contributi assegnati, in conformità a quanto disposto in materia dalla L.R. 24/1990 e dalla D.G.R. n. 58-5022 dell'8 maggio 2017 e dalla DGR 1-3530 del 14 luglio 2021" L.R. 11/2018 e L.R. 13/2020, art. 55. Approvazione delle procedure, delle modalità, dei criteri e del riparto delle risorse per l'assegnazione dei contributi nell'anno 2021 in ambito culturale;

visto il capitolo 291481 del bilancio finanziario gestionale 2021/2023, Missione 5, Programma 2, che presenta la necessaria disponibilità finanziaria per l'esercizio 2021 e 2022 e la pertinenza con le finalità ed i contenuti del presente provvedimento;

Dato atto che:

- il presente provvedimento non determina oneri impliciti per il bilancio regionale
- accertata la compatibilità di cui all'art. 56, comma 6 e art. 57 d.lgs. 118/2011 e s.m.i.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17 ottobre 2016, come modificata dalla D.G.R. 1-3361 del 14 giugno 2021.

Tutto quanto premesso e considerato,

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- L.R. n. 24/1990 "Tutela e promozione del patrimonio e dei valori storici, sociali e culturali delle Società di Mutuo Soccorso", modificata con L.R. 17 dicembre 2018, n. 19 "Legge di riordino dell'ordinamento regionale. Anno 2018"

- DGR 1-3530 del 14 luglio 2021" L.R. 11/2018 e L.R. 13/2020, art. 55. Approvazione delle procedure, delle modalita', dei criteri e del riparto delle risorse per l'assegnazione dei contributi nell'anno 2021 in ambito culturale"
- D.G.R. n. 58-5022 dell'8 maggio 2017 "Disposizioni relative a presentazione dell'istanza, rendicontazione, liquidazione, controllo dei contributi concessi in materia di cultura, turismo e sport a decorrere dall'anno 2017. Approvazione"
- gli artt. 4 e 16 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- la legge 7 agosto 1990, n.241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" (e s.m.i.);
- la legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione";
- la legge regionale 28 luglio 2008, n. 23, "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale", articoli 17 e 18 e s.m.i.;
- la legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";
- la D.G.R. n. 1-3082 del 16 aprile 2021 "Approvazione del Piano Triennale di prevenzione della corruzione per gli anni 2021-2023 della Regione Piemonte;
- il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.;
- la legge regionale 15 maggio 2020, n. 12 (Primi interventi di sostegno per contrastare l'emergenza da Covid-19);
- la legge regionale 29 maggio 2020, n. 13 (Interventi di sostegno finanziario e di semplificazione per contrastare l'emergenza da Covid-19);
- il DLgs, n. 118 del 23 giugno 2011: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di Bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organi, a nome degli artt. 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42";
- la legge regionale 15 aprile 2021, n. 8 "Bilancio di previsione finanziario 2021-2023;
- la DGR 30 - 3111 del 16/04/2021 "Riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2020 ai sensi dell'articolo 3 comma 4, del Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni e integrazioni".
- la D.G.R. n. 1-3115 del 19 aprile 2021 recante "Legge regionale 15 aprile 2020, n. 8 "Bilancio di previsione finanziario 2021-2023". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2021-2023. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.Lgs. 118/2011 s.m.i." ;
- la D.G.R. n. 28-3386 del 14 giugno 2021 recante "Legge regionale 15 aprile 2021, n. 8 'Bilancio di previsione finanziario 2021-2023'. Disposizioni in merito all'impegnabilità degli stanziamenti di competenza del bilancio finanziario gestionale 2021-2023";
- la D.G.R. n. 23-7009 dell'8 giugno 2018 recante "Programma di attività in materia di promozione dei beni e delle attività culturali 2018-2020 e criteri di valutazione delle istanze di contributo. Approvazione";

- la D.G.R. n. 10-3440 del 23 giugno 2021 recante "Art. 5 LR 23/2008, n. 23. Riorganizzazione delle Direzioni A2000A - Cultura, Turismo e Commercio e A21000 - Coordinamento Politiche e Fondi Europei. Modificazione dell'allegato I del provvedimento organizzativo approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 4-439 del 29 ottobre 2019 e s.m.i."
- la D.G.R. n. 43-3529 del 9 luglio 2021 "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001 n.18/R. Approvazione;

DETERMINA

di approvare, per le motivazioni espresse in premessa e secondo quanto stabilito dalla D.G.R. 58-5022 dell'8 maggio 2017 e dalla D.G.R. 1-3530 del 14 luglio 2021:

- l'Avviso pubblico di finanziamento relativo alla presentazione delle istanze di contributo per la ristrutturazione e manutenzione straordinaria degli immobili, gli impianti e gli arredi delle Società di Mutuo Soccorso per l'anno 2021, che viene allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale (Allegato 1);
- la modulistica, che viene allegata alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale, necessaria per la presentazione delle istanze di contributo ai sensi del suddetto Avviso pubblico ed in particolare: Modulo di domanda (Allegato 1 a); Modulo Dati di Progetto. (Allegato 1 b); Modulo Dati di Bilancio Preventivo. (Allegato 1 c);

di prenotare in riferimento al sopra citato avviso pubblico di finanziamento la somma complessiva di Euro 260.000,00, con la seguente articolazione:

- € 100.000,00 sul capitolo 291481/2021 missione 5, programma 2 del bilancio finanziario gestionale 2021/2023, la cui transazione elementare è rappresentata nell'appendice A quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, in qualità di acconto ;
- € 160.000,00 sul capitolo 291481/2022 missione 5, programma 2 del bilancio finanziario gestionale 2021/2023, la cui transazione elementare è rappresentata nell'appendice A quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, in qualità di saldo;

di demandare, in attuazione del suddetto avviso pubblico, a una successiva determinazione la costituzione di una Commissione (secondo quanto previsto dal Piano Triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza della Regione Piemonte per gli anni 2021-2023) per la valutazione delle istanze pervenute, che procederà alla valutazione dei progetti, al fine di verificare la coerenza del progetto e dei suoi contenuti con i requisiti indicati nell'avviso pubblico;

di demandare, in attuazione del suddetto avviso pubblico, a una successiva determinazione dirigenziale, da assumersi ad avvenuto espletamento della fase istruttoria, l'individuazione dei singoli e specifici soggetti ammessi al riparto dei contributi e la quantificazione di ciascun contributo, la formalizzazione degli impegni di spesa relativi alle somme prenotate con il presente atto, l'individuazione dei singoli e specifici soggetti non ammessi al finanziamento regionale, con la relativa motivazione e la definizione dei termini e delle modalità di presentazione della rendicontazione dei contributi assegnati, in conformità a quanto disposto in materia dal punto 17 dell'Allegato 1 della citata D.G.R. n. 58-5022 dell'8 maggio .2017, nonché l'approvazione del modulo di "Dichiarazione sostitutiva dell'Atto di Notorietà" - Rilasciata ai sensi degli Artt. 47 e 38 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 - (Allegato 1c), necessario per la rendicontazione del contributo;

di dare atto che, ai sensi della Comunicazione della Commissione sulla nozione di aiuto di Stato (2016/C 262/01), art. 2.6 (Cultura e conservaziione del patrimonio, compresa la conservazione della natura) 6.3 (incidenza sugli scambi), gli atti di cui alla DGR 1-3530 del 14 luglio 2021” L.R. 11/2018 e L.R. 13/2020, art. 55. Approvazione delle procedure, delle modalita', dei criteri e del riparto delle risorse per l'assegnazione dei contributi nell'anno 2021 in ambito culturale”, non rientrano nella nozione di aiuti di Stato;

di individuare la figura del RUP in relazione al suddetto avviso nel dirigente del Settore A2002C Valorizzazione del Patrimonio Culturale, Musei e Siti UNESCO, D.ssa Raffaella Tittone.

La presente determinazione dirigenziale, riconducibile alle fattispecie definite dall'articolo 26 del D.Lgs. 33/2013, è soggetta a pubblicazione nella sezione “Amministrazione Trasparente” del sito web ufficiale della Regione Piemonte.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro sessanta giorni ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla comunicazione o dalla piena conoscenza della stessa, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione del Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22 (Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte).

LA DIRIGENTE (A2002C - Valorizzazione del patrimonio culturale,
musei e siti UNESCO)
Firmato digitalmente da Raffaella Tittone

Allegato

AVVISO

Legge regionale 9 aprile 1990, n. 24 “Tutela e promozione del patrimonio e dei valori storici, sociali e culturali delle Società di Mutuo Soccorso”.

Invito alla presentazione di progetti per la realizzazione di interventi di ristrutturazione e la manutenzione straordinaria degli immobili di proprietà delle Società di Mutuo Soccorso e Cooperative ex S.O.M.S., nonché di istanze per il rinnovo degli arredi - Anno 2021

Premessa

La Regione Piemonte, nel rispetto dei principi di economicità, efficacia e correttezza che ne regolano l'operato sul territorio a sostegno delle attività di sviluppo culturale, sociale ed economico, attraverso la legge regionale n. 24/90 modificata dalla legge regionale 82/96 e dalla L.R. n. 19/2018, che dispone interventi finanziari per la “*Tutela e promozione del patrimonio e dei valori storici, sociali e culturali delle Società di Mutuo Soccorso*”, ha da tempo posto grande attenzione alle richieste di contributo ai sensi della L.R. 24/90.

l'art. 4 della legge regionale 9 aprile 1990 n. 24, così come modificato dell'art. 61 della L.R. 11 marzo 2015, n. 3 stabilisce che i contributi devono essere richiesti alla Regione Piemonte direttamente dai soggetti beneficiari, nel periodo individuato dalla Giunta regionale mediante deliberazione;

La Giunta regionale con le seguenti deliberazioni ha disposto le modalità relative alla presentazione di istanze di contributo anche ai sensi della legge regionale 9 aprile 1990, n.24:

- D.G.R. n. 58-5022 dell'8 maggio 2017 “Disposizioni relative a presentazione dell'istanza, rendicontazione, liquidazione, controllo dei contributi concessi in materia di cultura, turismo e sport a decorrere dall'anno 2017. Approvazione”.
- DGR 1-3530 del 14 luglio 2021” L.R. 11/2018 e L.R. 13/2020, art. 55. Approvazione delle procedure, delle modalità, dei criteri e del riparto delle risorse per l'assegnazione dei contributi nell'anno 2021 in ambito culturale.
- D.G.R. n. 23-7009 dell'8 giugno 2018 recante “Programma di attività in materia di promozione dei beni e delle attività culturali 2018-2020 e criteri di valutazione delle istanze di contributo. Approvazione”;

Con DGR 1-3530 del 14 luglio 2021 “L.R. 11/2018 e L.R. 13/2020, art. 55. Approvazione delle procedure, delle modalità, dei criteri e del riparto delle risorse per l'assegnazione dei contributi nell'anno 2021 in ambito culturale” la Giunta Regionale ha stabilito che relativamente al periodo di presentazione delle domande di contributo ai sensi della L.R. 24/1990, al fine di garantire ai soggetti interessati un tempo congruo per la predisposizione e l'invio dell'istanza, per l'anno 2021, la scadenza per la presentazione delle domande di contributo deve essere determinata da un avviso pubblico, con la data di scadenza non posteriore al 31 ottobre 2021, da definirsi a cura del responsabile del procedimento;

1. Invito alla presentazione dei progetti

1.1 Ai sensi di quanto specificato in premessa, possono essere presentati nel periodo di cui al punto 6.1 progetti per la realizzazione di interventi di ristrutturazione e manutenzione

straordinaria sugli immobili di proprietà delle Società di Mutuo Soccorso e Cooperative ex S.O.M.S., nonché le istanze per il rinnovo degli arredi per l'anno 2021.

2. Risorse

2.1 Secondo quanto stabilito con **Legge regionale 15 aprile 2021, n. 8 "Bilancio di previsione finanziario 2021-2023"** l'importo complessivo stanziato per il sostegno dei progetti ai sensi del presente Avviso sul capitolo 291481 "Contributi alle Società di Mutuo Soccorso e Cooperative ex S.O.M.S. (L.R. 24/1990), Missione 5 Programma 2, ammonta ad Euro 260.000,00, di cui Euro 100.000,00 sul cap. 291481/2021 e 160.000 sul capitolo 291481/2022, così ripartiti: Euro 200.000 per la realizzazione di interventi di ristrutturazione e manutenzione straordinaria sugli immobili e Euro 60.000,00 per il rinnovo degli arredi;

3. Requisiti di ammissibilità

3.1 I soggetti che intendono presentare istanza devono:

- α) essere Società di Mutuo Soccorso (S.M.S.) e Società costituite, ed in attività, da almeno 60 anni, cooperative ex S.O.M.S, come da comprovante statuto;
- β) essere in possesso di codice fiscale;
- γ) essere in regola con le contribuzioni fiscali e previdenziali e ottemperanti gli obblighi dei C.C.N.L.
- δ) garantire, con risorse eccedenti il contributo richiesto, una copertura di almeno:
 - il 20% del costo delle opere di ristrutturazione o di manutenzione straordinaria;
 - il 20% delle spese sostenute per il rinnovo degli arredi ;
 - il 50% del costo delle spese tecniche connesse agli interventi di cui al punto 1;

Per gli interventi previsti dal presente avviso i progetti potranno avere un costo complessivo massimo di 50.000,00 euro, con un contributo massimo erogabile pari a 40.000,00 euro.

In casi particolari di emergenza, comprovata sostenibilità economica e con ampi margini di realizzazione, i progetti potranno avere un costo complessivo maggiore di 50.000 euro, fermo restando il contributo massimo erogabile pari a 40.000,00 euro.

In sede di rendicontazione è ammessa una differenza massima del 20% rispetto a quanto previsto a preventivo, fatto salvo il limite massimo dell'80% di incidenza del contributo regionale sul totale della spesa, riducendo in caso contrario proporzionalmente il contributo.

3.2 La Regione Piemonte si riserva di verificare il possesso dei requisiti sopra descritti nei confronti dei soggetti beneficiari.

4. Contenuti del progetto

4.1 Considerata la somma disponibile per il finanziamento del Bando 2021 saranno ammissibili alla fase istruttoria i progetti che garantiranno:

- Sostenibilità economica: capacità di costruzione di un bilancio di progetto sostenibile anche tramite il sostegno di una serie articolata di soggetti pubblici e privati;

- Rilevanza d'ambito e qualità del progetto: sopperire a situazioni di emergenza, pericolo o che possano portare al degrado delle strutture (a solo titolo esemplificativo ma non esaustivo: crolli, infiltrazioni d'acqua che possano determinare danni gravi alla struttura tali da comprometterne l'utilizzo, presenza di amianto certificata, ecc.)

I progetti potranno prevedere la realizzazione di interventi di ristrutturazione e manutenzione straordinaria sugli immobili di proprietà (comodato/concessione in uso) delle Società di Mutuo Soccorso e Cooperative ex S.O.M.S., nonché le istanze per il rinnovo degli impianti.

I progetti dovranno essere relativi a parti strutturali interne ed esterne degli stabili.

Non saranno considerate ammissibili le spese per impianti che non riguardano la risoluzione di situazioni di emergenza, pericolo o che possano portare al degrado degli stabili.

Non saranno considerate ammissibili le istanze prive della certificazione della competente soprintendenza.

4.2 Sono ammissibili alla fase istruttoria solo le domande relative a progetti per la realizzazione di interventi di ristrutturazione e manutenzione straordinaria sugli immobili di proprietà (comodato/concessione in uso) delle Società di Mutuo Soccorso e Cooperative ex S.O.M.S., nonché le istanze per il rinnovo degli impianti che prevedano l'inizio dei lavori e degli interventi entro il **30 novembre 2021**.

4.3 Sono ammissibili alla fase istruttoria domande relative al rinnovo degli arredi delle parti comuni che abbiano finalità di fruizione pubblica (a titolo esemplificativo ma non esaustivo: porte e finestre interne ed esterne, lavandini, sanitari, ecc.). **Non saranno considerate ammissibili domande relative ad acquisto di materiale di consumo, strumenti informatici, filodiffusione, proiettori, accessori per bar/ristorante o strumenti connessi, arredi per alloggi o altre parti in locazione, ecc.**

4.4 I beneficiari sono vincolati a seguire le ulteriori specifiche indicazioni fornite dal Settore Valorizzazione del Patrimonio Culturale, Musei e Siti Unesco, quale responsabile dei sopra citati progetti regionali.

4.5 In attuazione a quanto stabilito dalla D.G.R. n. 116-1873 del 20.07.2015 non possono essere riconosciuti contributi il cui importo risulti inferiore a 5.000,00 euro, limite minimo di intervento fissato per la L.r. 24/1990.

5.Spese ammissibili

5.1 Per spese ammissibili si intendono tutti i costi coerenti con l'oggetto del finanziamento. In sede di rendiconto tali costi devono risultare sostenuti dal soggetto richiedente, documentati e tracciabili.

Con riferimento al rendiconto per categorie di spesa di cui al punto 17.4, lettera b) dell'Allegato alla D.G.R. 58-5022 dell'8 maggio 2017 e s.m.i. tra le voci di spesa possono essere ricomprese quelle per l'attivazione della fideiussione.

5.2 Il contributo regionale può essere utilizzato in misura non superiore al 50% per la copertura delle spese tecniche (es. progettazione, perizia idrogeologica, eccetera) documentate, riferite alla realizzazione del progetto finanziato.

6. Modalità e termini di presentazione dei progetti

6.1 L'istanza deve essere presentata, a pena di inammissibilità, dal legale rappresentante perentoriamente nel periodo decorrente dal giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte e fino al **30 settembre 2021**:

- tramite PEC (Posta Elettronica Certificata), all'indirizzo:

musei-sitiunesco@cert.regione.piemonte.it

- con apposizione di firma digitale (in formato .pdf con estensione p7m);

oppure,

- sottoscrizione in maniera autografa su supporto cartaceo, convertita in rappresentazione digitale con estensione .pdf ed inviata unitamente alla rappresentazione digitale con estensione .pdf del documento d'identità in corso di validità del sottoscrittore, legale rappresentante;

6.2 Nell'oggetto del messaggio di posta elettronica certificata deve essere indicato il riferimento (nome soggetto richiedente), Avviso– l.r. 24/1990 “Tutela e promozione del patrimonio e dei valori storici, sociali e culturali delle Società di Mutuo Soccorso”, art. 2, comma 1,

- lettera a) ristrutturazione e manutenzione straordinaria degli immobili di proprietà delle Società di Mutuo Soccorso (S.M.S.) e delle cooperative ex S.O.M.S.;
- lettera b) rinnovo degli impianti degli immobili di proprietà delle Società di Mutuo Soccorso (S.M.S.) e delle cooperative ex S.O.M.S.;
- lettera c) acquisto arredi relativi agli immobili di proprietà delle Società di Mutuo Soccorso (S.M.S.) e delle cooperative ex S.O.M.S.;

Non è ammessa la consegna di istanze a mano presso gli uffici regionali.

6.3 Il soggetto richiedente il contributo che inoltrerà l'istanza deve essere titolare della casella di Posta Elettronica Certificata utilizzata per l'invio della domanda, poiché tutta la successiva corrispondenza che intercorrerà tra il richiedente e la Regione Piemonte, relativa al procedimento amministrativo attivato dalla richiesta, avverrà esclusivamente via PEC.

6.4 L'istanza deve essere redatta utilizzando esclusivamente la modulistica predisposta dal Settore Valorizzazione del Patrimonio Culturale, Musei e siti UNESCO e disponibile sia in allegato al presente avviso, sia sul sito internet all'indirizzo:

<http://www.regione.piemonte.it/bandipiemonte/cms/>

6.5 All'istanza, **esclusivamente presentata sull'apposito Modulo di domanda (Allegato 1a), a pena di esclusione**, devono essere allegati il Modulo “Dati di Bilancio Preventivo.” (Allegato 1c) ed il Modulo Dati di Progetto (Allegato 1b), compilato in tutte le sue parti e corredato della documentazione elencata nei punti A) o B) o C), così come di seguito riportato:

A) RICHIESTA DI CONTRIBUTO RIFERITA AD INTERVENTO STRUTTURALE:

1) Copia del progetto dell'intervento oggetto della richiesta, certificazione C.I.L.A., S.C.I.A o altro presentata al comune competente completa di numero di protocollo : progetto, estratto delle principali tavole dello stesso, perizia estimativa (computo metrico) del costo complessivo di tutto l'intervento redatti sulla base delle indicazioni della competente sovrintendenza e dei regolamenti comunali applicabili e del prezzario della Regione Piemonte, relazione tecnico-illustrativa (**dalla quale si evinca il tipo di emergenza alla quale si fronteggia**), documentazione fotografica generale oggetto dell'intervento e preventivo di parcella del professionista che ha redatto il progetto.

2) Per gli edifici sottoposti ai vincoli di tutela dettati dal D.Lgs. n.42/2004 "Codice dei beni culturali e del paesaggio" e s.m.i., autorizzazioni rilasciate dalle competenti Soprintendenze per l'intervento oggetto della richiesta di contributo (e non per altri tipi di interventi già effettuati) e non antecedenti a cinque anni.

Per gli edifici non sottoposti ai vincoli di tutela dettati dal D.Lgs. n.42/2004 "Codice dei beni culturali e del paesaggio" e s.m.i., dichiarazione di svincolo o di non interesse culturale rilasciata dalla competente Soprintendenza.

Si ricorda che le autorizzazioni sono documenti indispensabili. La loro assenza o incompletezza precluderà l'assegnazione di ogni eventuale contributo.

3) Cronoprogramma degli interventi **che evidenzino il tipo di emergenza o pericolo al quale si intende fronteggiare.**

4) Relazione che descriva il perseguimento dei seguenti macro ambiti di cui al punto 4.1:

- Sostenibilità economica: capacità di costruzione di un bilancio di progetto sostenibile anche tramite il sostegno di una serie articolata di soggetti pubblici e privati;
- Rilevanza d'ambito e qualità del progetto: sopperire a situazioni di emergenza, pericolo o che possano portare al degrado delle strutture (a solo titolo esemplificativo ma non esaustivo: crolli, infiltrazioni d'acqua che possano determinare danni gravi alla struttura tali da comprometterne l'utilizzo, presenza di amianto certificata, ecc.)

5) Relazione in merito alle attività svolte dalla S.M.S. **negli ultimi 3 anni.**

6) Fotocopia, firmata dal legale rappresentante, dell'Atto costitutivo o fotocopia dello Statuto aggiornato con atto notarile;

7) Titolo in base al quale il richiedente ha presentato la richiesta.

B) ISTANZA DI CONTRIBUTO PER IL RINNOVO DEGLI IMPIANTI :

1) Preventivi dettagliati di spesa redatti sulla base delle indicazioni del prezzario regionale per quanto possibile;

2) Relazione volta a specificare e motivare l'intervento che evidenzi il tipo di emergenza o pericolo al quale si intende fronteggiare.

4) Relazione in merito alle attività svolte dalla S.M.S. negli ultimi 3 anni.

5) Fotocopia, firmata dal legale rappresentante, dell'Atto costitutivo o fotocopia dello Statuto aggiornato con atto notarile qualora non depositati agli atti dell'Ente.

B) ISTANZA DI CONTRIBUTO PER IL RINNOVO DEGLI ARREDI :

1) Preventivi dettagliati di spesa redatti sulla base delle indicazioni del prezzario regionale per quanto possibile;

2) Relazione volta a specificare e motivare l'acquisto.

4) Relazione in merito alle attività svolte dalla S.M.S. negli ultimi 3 anni.

5) Fotocopia, firmata dal legale rappresentante, dell'Atto costitutivo o fotocopia dello Statuto aggiornato con atto notarile qualora non depositati agli atti dell'Ente.

6.6 Alla dichiarazione "Dati di Progetto L.R. 24/1990" (Allegato 1 b) deve essere obbligatoriamente allegata la copia del documento di identità, in corso di validità, del firmatario.

6.7 La documentazione sopra elencata deve essere trasmessa a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC) unitamente all'istanza in formato .pdf, con estensione p7m nel caso di apposizione di firma digitale o .pdf nel caso di firma autografa, impiegando un'unica trasmissione o, in caso di difficoltà di carattere tecnico, con più trasmissioni effettuate in stretta sequenza temporale.

6.8 Le domande presentate al di fuori del periodo specificato al punto 6.1, mancanti di firma sull'istanza ovvero inoltrate utilizzando moduli diversi da quelli allegati al presente avviso non potranno essere ammesse alla fase di valutazione e saranno escluse.

6.9 Tutte le istanze presentate dai soggetti privati devono obbligatoriamente assolvere l'imposta di bollo di Euro 16,00 con una delle seguenti modalità:

- la marca da bollo potrà essere acquistata con modalità tradizionali (tabaccheria, ecc.) ed applicata, prima della scansione, al Modulo di domanda (Allegato 1a). **Deve essere comunque sempre trascritto il numero identificativo seriale nello spazio predisposto sul Modulo di domanda (Allegato 1a);**
- nel caso in cui non si applichi direttamente la marca da bollo all'istanza è necessario trascrivere sul Modulo di domanda (Allegato 1a) il relativo numero identificativo seriale;
- la marca da bollo potrà essere acquistata virtualmente presso i soggetti fornitori del servizio;
-

7. Fase istruttoria, valutazione e termine del procedimento

7.1 Valutazione

Il Settore competente procederà alla verifica della ricevibilità e dell'ammissibilità formale delle istanze. Verrà successivamente costituita una Commissione (secondo quanto previsto dal Piano Triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza della Regione Piemonte per gli anni 2021-2023) per la valutazione istanze pervenute, che procederà alla valutazione dei progetti, al fine di verificare la coerenza del progetto e dei suoi contenuti con i requisiti indicati nell'avviso pubblico.

7.2 L'istruttoria è diretta a verificare il rispetto dei termini di presentazione, la completezza e la correttezza formale della documentazione presentata, il possesso dei requisiti soggettivi e la sussistenza di tutte le condizioni poste per l'ammissibilità al contributo. L'Amministrazione si riserva di richiedere, eccezionalmente, ulteriori documenti o specificazioni utili alla corretta valutazione del progetto con l'indicazione del termine per la presentazione delle integrazioni. In questo caso, il termine del procedimento relativo all'istruttoria si intende sospeso e riprende a decorrere dalla data di ricezione delle integrazioni richieste.

7.3 I progetti pervenuti e ritenuti formalmente ammissibili saranno oggetto di istruttoria da parte degli uffici competenti, afferenti al Settore Valorizzazione del Patrimonio Culturale, Musei e Siti UNESCO. Il Dirigente, responsabile del procedimento amministrativo, con successivo atto da assumersi ad avvenuto espletamento della fase istruttoria, approva l'elenco dei singoli soggetti ammessi al riparto dei contributi e la quantificazione di ciascun contributo, l'elenco dei singoli soggetti non ammessi al finanziamento regionale, con la relativa motivazione, la definizione dei termini e delle modalità di presentazione della rendicontazione dei contributi assegnati, in conformità a quanto disposto in materia da:

D.G.R. n. 58-5022 dell'8 maggio 2017 "Disposizioni relative a presentazione dell'istanza, rendicontazione, liquidazione, controllo dei contributi concessi in materia di cultura, turismo e sport a decorrere dall'anno 2017. Approvazione".

DGR 1-3530 del 14 luglio 2021" L.R. 11/2018 e L.R. 13/2020, art. 55. Approvazione delle procedure, delle modalità, dei criteri e del riparto delle risorse per l'assegnazione dei contributi nell'anno 2021 in ambito culturale.

D.G.R. n. 23-7009 dell'8 giugno 2018 recante "Programma di attività in materia di promozione dei beni e delle attività culturali 2018-2020 e criteri di valutazione delle istanze di contributo. Approvazione";

7.4 Il procedimento amministrativo si conclude, ai sensi di quanto stabilito dalla D.G.R. n. 46-4520 del 29 dicembre 2016, entro un periodo massimo di 120 giorni a decorrere dal giorno successivo alla chiusura dei termini per la presentazione delle istanze, tramite l'adozione del provvedimento di approvazione dell'elenco dei singoli soggetti ammessi al riparto, di assegnazione di contributo o di non ammissione al finanziamento, adottato da parte del responsabile del procedimento. L'esito viene comunicato ai soggetti richiedenti. In caso di non ammissione ai benefici, la comunicazione ne specifica la relativa motivazione.

7.5 Nel caso di inerzia di questo Settore Valorizzazione del Patrimonio Culturale, Musei e siti UNESCO nella adozione del provvedimento finale nei termini temporali indicati al punto 6.4, è facoltà del soggetto richiedente domandare in forma scritta l'esercizio del potere sostitutivo alla Regione Piemonte – Direttore alla Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport, – Via Bertola n. 34, 10122 Torino.

8. Modalità di assegnazione dei contributi

8.1 L'ammontare del contributo regionale assegnato a sostegno di un singolo progetto non può superare:

- **80% delle spese effettive ritenute ammissibili a preventivo relativamente alle opere di ristrutturazione o di manutenzione straordinaria, degli impianti e degli arredi;**
- **50% delle spese tecniche per i progetti ammissibili e finanziati;**

8.2 Non possono essere riconosciuti contributi il cui importo risulti inferiore al limite minimo di intervento di euro 5.000,00. Pertanto saranno considerati ammissibili i progetti il cui costo a preventivo sarà pari o superiore ad euro 6.250,00 (80%).

8.3 Non si assegna il contributo al soggetto che ha subito una revoca o una riduzione del contributo della Direzione regionale competente in materia di cultura, turismo e sport, a fronte della

quale non abbia ancora provveduto alla restituzione di quanto eventualmente percepito né abbia definito un piano di restituzione approvato.

8.4 Nella piena applicazione dei dettami legislativi che prevedono la tutela e la promozione dei valori storici, sociali e culturali delle Società di Mutuo Soccorso, si porrà da parte di questa Direzione particolare attenzione al sostegno di quelle Società che, confermando la loro specifica funzione, siano attive nel perpetuare l'attività mutualistica.

9. Evidenza dei contributi

9.1 I soggetti beneficiari sono tenuti a non modificare la destinazione del contributo ed a darne pubblicità mediante l'esposizione, sia durante la fase dei lavori, sia ad avvenuta esecuzione degli stessi, di un cartello da cui si evinca che i lavori sono stati eseguiti con il contributo della Regione Piemonte Assessorato alla Cultura, Turismo.

10. Liquidazione e Rendicontazione

10.1 Le modalità di rendicontazione del contributo sono stabilite da:

- D.G.R. n. 58-5022 dell'8 maggio 2017 "Disposizioni relative a presentazione dell'istanza, rendicontazione, liquidazione, controllo dei contributi concessi in materia di cultura, turismo e sport a decorrere dall'anno 2017. Approvazione".
- DGR 1-3530 del 14 luglio 2021" L.R. 11/2018 e L.R. 13/2020, art. 55. Approvazione delle procedure, delle modalita', dei criteri e del riparto delle risorse per l'assegnazione dei contributi nell'anno 2021 in ambito culturale.
- D.G.R. n. 23-7009 dell'8 giugno 2018 recante "Programma di attività in materia di promozione dei beni e delle attività culturali 2018-2020 e criteri di valutazione delle istanze di contributo. Approvazione";

10.2 La liquidazione del contributo concesso avviene in due quote:

- **un primo acconto pari al 50%** dell'intera somma, a seguito di presentazione **entro il 30 novembre 2021** di:
 - 1) dichiarazione di avvio lavori firmata dal Presidente della S.M.S. e contestuale trasmissione del CUP (Codice Unico di Progetto), previsto dalla legge 16/01/2003 n. 3 "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione" (**la responsabilità della richiesta del CUP è attribuita al Soggetto titolare del progetto di investimento pubblico cui compete l'attuazione degli interventi**);
 - 2) dichiarazione (resa ai sensi dell'art.47 del DPR n. 445/2000), avente per oggetto la sussistenza/insussistenza di obblighi contributivi in relazione a lavoratori autonomi ed a lavoratori subordinati impiegati nello svolgimento delle attività, come richiesto dal Decreto Interministeriale 30 gennaio 2015 (Semplificazione in materia di Documento unico di Regolarità Contributiva "**DURC**") e dalla circolare attuativa INPS del 26/6/2015, n. 126 per l'erogazione di contributi, sussidi, ausili finanziari e vantaggi economici di qualunque genere, compresi quelli di cui all'art. 1, comma 553, della legge 23.12.2005, n. 266;
- **la seconda soluzione pari al restante 50%, a saldo**, ad avvenuta esecuzione dei lavori a seguito di presentazione **entro il 30 ottobre 2022** di:
 - 1) certificato di regolare esecuzione a firma congiunta del responsabile tecnico dei lavori e del Presidente della Società, o di collaudo.
 - 2) relazione tecnica sugli interventi eseguiti, corredata di immagini fotografiche;
 - 3) rendiconto per categorie di spesa, in forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (allegato 1d) comprensivo di tutte le voci di entrata e di uscita riferite all'intero intervento realizzato, contenente l'elenco dettagliato dei documenti di spesa aventi rilevanza fiscale e copia dei giustificativi di spesa e relative quietanze (bonifici) sino all'ammontare del contributo

regionale assegnato che dovranno avere data successiva al 31 ottobre 2021 e antecedente al 30 ottobre 2022;

4) dichiarazione (resa ai sensi dell'art.47 del DPR n. 445/2000), avente per oggetto la sussistenza/insussistenza di obblighi contributivi in relazione a lavoratori autonomi ed a lavoratori subordinati impiegati nello svolgimento delle attività, come richiesto dal Decreto Interministeriale 30 gennaio 2015 (Semplificazione in materia di Documento unico di Regolarità Contributiva "DURC") e dalla circolare attuativa INPS del 26/6/2015, n. 126 per l'erogazione di contributi, sussidi, ausili finanziari e vantaggi economici di qualunque genere, compresi quelli di cui all'art. 1, comma 553, della legge 23.12.2005, n. 266;

Nel caso di eventuale controllo di secondo livello devono risultare pagate tutte le spese elencate nel rendiconto, pena la revoca del contributo assegnato.

Per i contributi relativi ad arredi l'importo verrà liquidato in una unica soluzione previa certificazione dell'avvenuta acquisizione dei beni, in forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, contenente l'elenco dettagliato dei documenti di spesa aventi rilevanza fiscale (**fatture pagate che dovranno avere una data successiva al 30 settembre 2021 e antecedente al 30 settembre 2022**) e copia dei giustificativi di spesa e relative quietanze (bonifici) sino all'ammontare del contributo regionale assegnato. La rendicontazione dovrà pervenire entro il **30 settembre 2022**.

Alle dichiarazioni sostitutive dell'Atto di Notorietà deve essere obbligatoriamente allegata la copia del documento di identità, in corso di validità, del firmatario.

10.3 La rendicontazione deve essere trasmessa tramite Posta Elettronica Certificata (PEC) secondo le modalità indicate al punto 6.1 del presente Avviso pubblico.

10.4 Non si liquida il contributo al soggetto che risulti non essere in regola con le contribuzioni fiscali e previdenziali (DURC Documento Unico di Regolarità Contributiva).

11. Obblighi dei soggetti ammessi al finanziamento

11.1 I beneficiari dei contributi assumono impegni ed obblighi per la realizzazione degli interventi finanziati entro i termini stabiliti nel progetto finanziato.

Con la firma apposta all'istanza e alla relativa documentazione, il richiedente si assume tutta la responsabilità di quanto dichiarato consapevole che, nel caso di dichiarazioni mendaci, verranno applicate le sanzioni previste dalla normativa vigente, ivi compresa la decadenza dal beneficio ottenuto e la restituzione con interessi dell'indebito eventualmente già percepito.

12. Variazioni del progetto

12.1 Una eventuale variazione nella denominazione o nel contenuto del progetto oggetto del contributo va autorizzata dal Settore competente mediante determinazione dirigenziale.

13. Revoca/riduzione del contributo

13.1 I casi di revoca o riduzione del contributo assegnato sono disciplinati dagli artt.19 e 20 dell'Allegato 1 alla D.G.R. n. 58-5022 dell'8 maggio 2017 "Disposizioni relative a presentazione dell'istanza, rendicontazione, liquidazione, controllo dei contributi concessi in materia di cultura, turismo e sport a decorrere dall'anno 2017. Approvazione" e s.m.i.

14. Rinvio

14.1 Per tutto quanto non specificato nel presente Avviso si rinvia a quanto stabilito dall'Allegato 1 alla D.G.R. n. 58-5022 dell'8 maggio 2017 "Disposizioni relative a presentazione dell'istanza, rendicontazione, liquidazione, controllo dei contributi concessi in materia di cultura, turismo e sport a decorrere dall'anno 2017. Approvazione" e s.m.i.

15. Trattamento dei dati personali

15.1 Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 GDPR 2016/679

La informiamo che i dati personali da Lei forniti a Regione Piemonte – Direzione Cultura e commercio - Settore Valorizzazione del Patrimonio Culturale, Musei e Siti Unesco saranno trattati secondo quanto previsto dal "Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento Generale sulla Protezione dei dati, di seguito GDPR)".

- i dati personali a Lei riferiti verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per finalità di trattamento dei dati personali dichiarati nella domanda e comunicati a Direzione Cultura e Commercio – Settore Valorizzazione del Patrimonio Culturale, Musei e Siti Unesco. Il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali definite dalla L.r 24/1990. I dati acquisiti a seguito della presente informativa saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative presente bando;
- l'acquisizione dei Suoi dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopradescritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità ad erogare il servizio richiesto;
- i dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono dpo@regione.piemonte.it;
- il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è la Direzione Cultura e Commercio – Settore Valorizzazione del Patrimonio Culturale, Musei e Siti Unesco;
- il Responsabile esterno del trattamento è il CSI Piemonte;
- i Suoi dati saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e dai Responsabili esterni individuati dal Titolare, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato;
- i Suoi dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (d.lgs. 281/1999 e s.m.i.);
- i Suoi dati personali sono conservati, per il periodo di 10 anni, come da Piano di fascicolazione e conservazione della Direzione Cultura e Commercio approvato dalla Soprintendenza archivistica e bibliografica del Piemonte e della Valle d'Aosta con nota protocollo n.1777 del 5 giugno 2018.

- i Suoi dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extraeuropeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione.

Potrà esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del regolamento UE 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei suoi dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

16. Ispezioni e controlli

16.1 I controlli effettuati sulla documentazione costituente rendicontazione ai sensi dell'art. 71 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa) sono finalizzati a verificare, nel rispetto dei principi di equità e trasparenza, la veridicità delle informazioni rese dai soggetti beneficiari relativamente agli interventi finanziati e conclusi.

I controlli sono disciplinati dall'art. 23 dell'Allegato 1 alla D.G.R. n. 58-5022 dell'8 maggio 2017 "Disposizioni relative a presentazione dell'istanza, rendicontazione, liquidazione, controllo dei contributi concessi in materia di cultura, turismo e sport a decorrere dall'anno 2017. Approvazione" e s.m.i.

17. Responsabile del procedimento

Raffaella Tittone – Responsabile Settore Valorizzazione del Patrimonio Culturale, Musei e Siti UNESCO.

18. Responsabile della fase di istruttoria tecnico/formale

Davide Benasso tel. 011 – 432.0721 e-mail davide.benasso@regione.piemonte.it.

19. Modulistica e informazioni

La modulistica necessaria è disponibile on line sul sito della Regione Piemonte sezione bandi e finanziamenti al seguente indirizzo:

<http://www.regione.piemonte.it/bandipiemonte/cms/>

Per informazioni:

Regione Piemonte

Settore Valorizzazione del Patrimonio Culturale, Musei e Siti UNESCO

Via Bertola 34 - 10122 Torino

Davide Benasso tel. 011 4320721 e-mail davide.benasso@regione.piemonte.it;

Tiziana Baiocco tel. 011 432.3860 e-mail tiziana.baiocco@regione.piemonte.it.

 REGIONE PIEMONTE		DIREZIONE PROMOZIONE DELLA CULTURA E DEL COMMERCIO	
MODULO DI DOMANDA DI CONTRIBUTO			
MARCA DA BOLLO € 16,00 salvo soggetto esentato ai sensi del D.P.R. 642/1972, artt. 14,16 e 27 bis dell'allegato B al citato DPR. N. 642/1972.		(barrare con X l'opzione interessata e compilare la colonna a destra)	
		<input type="checkbox"/>	Nr. Identificativo della marca da bollo: Ai sensi dell'art.47 del D.P.R. 445/2000 si dichiara che la marca da bollo è stata annullata per la presentazione della presente domanda e non sarà utilizzata per qualsiasi altro adempimento che ne richiede l'apposizione
		<input type="checkbox"/>	I soggetti esentati dall'apposizione della marca da bollo devono indicare di seguito il <u>motivo della esenzione</u> con la precisazione della relativa <u>norma di legge</u> :
		<input type="checkbox"/>	Imposta di bollo assolta in modo virtuale
AREA	CULTURA		
ANNO RICHIESTA CONTRIBUTO	2021		
SETTORE DI COMPETENZA	VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE, MUSEI E SITI UNESCO		
LEGGE REGIONALE	24/1990		
INFORMAZIONI SOGGETTO RICHIEDENTE			
DENOMINAZIONE COMPLETA E CORRISPONDENTE A QUANTO RIPORTATO NELL'ATTO COSTITUTIVO			
SEDE LEGALE			
INDIRIZZO			
CAP - CITTA' - SIGLA PROVINCIALE			
RECAPITO TELEFONICO 1			
RECAPITO TELEFONICO 2			
CODICE FISCALE			
PARTITA IVA			
SEDE OPERATIVA			
INDIRIZZO			
CAP - CITTA' - SIGLA PROVINCIALE			
TELEFONO			
SITO INTERNET			
INDIRIZZO POSTA ELETTRONICA			
INDIRIZZO P.E.C.			
LEGALE RAPPRESENTANTE			
COGNOME			
NOME			
INFORMAZIONI PROGETTO/ INTERVENTO			
TITOLO			
COMUNE SEDE INTERVENTO			
PROVINCIA			
AL PRESENTE MODULO DEVONO ESSERE OBBLIGATORIAMENTE ALLEGATI I SEGUENTI MODELLI : 1) DATI DI PROGETTO (Allegato 1b) corredato della documentazione elencata nei punti A), B) e C)			

2) DATI DI BILANCIO PREVENTIVO (**Allegato 1c**)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE E DI NOTORIETA'**(Artt.46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)****Il/La sottoscritto/a (cognome e nome):**

In riferimento alla richiesta di contributo presentata alla Regione Piemonte, consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli artt. 75 e 76 del DPR 445/2000,

DICHIARAdi essere nato a: **(Comune – sigla provinciale. o Stato Estero)** _____

in data _____

di essere residente a: **(CAP Città e sigla provinciale)** _____in **(Via/Corso/Piazza e numero civico)** _____di essere il rappresentante legale dell'ENTE/ASSOCIAZIONE/ FONDAZIONE/IMPRESA SOCIALE **(indicare la denominazione):** _____

a seguito della nomina effettuata, ai sensi del proprio Statuto, in data _____

che l'Atto costitutivo e/o Statuto dell'Ente/Associazione/Fondazione/Impresa sociale

<input type="checkbox"/>	sono già stati prodotti a codesti uffici per precedente analoga richiesta di contributo e sono tuttora vigenti
<input type="checkbox"/>	non sono mai stati prodotti a codesti uffici per analoga richiesta di contributo o sono intervenute modificazioni e pertanto vengono allegati nella versione attualmente in vigore

che – in riferimento all'art. 6 della legge 30 luglio 2010, n. 122 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78 (...)” - titolarità delle cariche interne agli Organi Collegiali dell'Ente e partecipazione alle riunioni di detti Organi (vedi nota 1 e 2)

(barrare con X una delle opzioni indicate di seguito)

l'organismo **non è assoggettato** alle disposizioni di cui al comma 2 dell'art. 6 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito in legge 30 luglio 2010, n. 122 in materia di gratuità di tutti gli organi di amministrazione ovvero di partecipazione ai medesimi remunerata con un gettone di presenza non superiore a 30 euro a seduta giornaliera, in quanto ha una delle seguenti forme giuridiche: Ente previsto nominativamente dal d.lgs. n. 300/1999 o dal d.lgs. n. 165/2001, Università, Ente o fondazione di ricerca o organismo equiparato, ONLUS, **Associazione di promozione sociale**, Società, Ente previdenziale ed assistenziale nazionale, Camera di commercio, Ente pubblico economico individuato con decreto del Ministero dell'Economia e Finanze, Ente indicato nella tabella C della legge finanziaria, Ente del Servizio Sanitario Nazionale.

ai sensi delle disposizioni di cui al comma 2 dell'art. 6 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito in legge 30 luglio 2010, n. 122, l'organismo **rispetta** le previsioni in materia di gratuità di tutti gli organi di amministrazione ovvero che gli stessi percepiscono unicamente un gettone di presenza da una data anteriore al 31 maggio 2010 e che lo stesso è stato ridotto a non oltre 30 euro a seduta giornaliera, non rientrando quindi nell'esclusione operata dal comma 2 dell'art. 6, in merito agli enti che non possono ricevere, neanche indirettamente, contributi o utilità a carico delle finanze pubbliche.

Si evidenzia che chi non rientra in una della due opzioni di cui sopra non è legittimato a presentare istanza di contributo ai sensi della norma di cui all'art. 6. Comma 2, della legge n. 122/2010

Inoltre, dichiara che (inserire una X nella cella a sinistra, in corrispondenza di una delle due successive opzioni):

l'attività remunerata svolta da un componente di un organo collegiale, previamente autorizzata da quest'ultimo, esula completamente dal novero delle funzioni riconducibili allo stesso, in base alle vigenti disposizioni del codice civile (in questo caso occorre **allegare** all'autocertificazione la **fotocopia dell'atto autorizzativo che descrive il contenuto dell'incarico assegnato**)

nessun componente di un organo collegiale svolge attività remunerata esulante dal novero delle funzioni riconducibili allo stesso

Note:

1) Articolo 6, comma 2 del D.L.78/2010, convertito con modificazione in L.122/2010: "...la partecipazione agli organi collegiali, anche di amministrazione, degli enti, che comunque ricevono contributi a carico delle finanze pubbliche, nonché la titolarità di organi dei predetti enti è onorifica; qualora siano già previsti i gettoni di presenza non possono superare l'importo di 30 euro a seduta giornaliera. La violazione di quanto previsto dal presente comma determina responsabilità erariale e gli atti adottati dagli organi degli enti e degli organismi pubblici interessati sono nulli. Gli enti privati che non si adeguano a quanto disposto dal presente comma non possono ricevere, neanche indirettamente, contributi o utilità a carico delle pubbliche finanze, salva l'eventuale devoluzione, in base alla vigente normativa, del 5 per mille del gettito dell'imposta sul reddito delle persone fisiche.

2) La disposizione del presente comma non si applica agli enti previsti nominativamente dal D.Lgs.300/1999 e dal D.Lgs.165/2001, e comunque alle università, enti e fondazioni di ricerca e organismi equiparati, alle camere di commercio, agli enti del servizio sanitario nazionale, agli enti indicati nella tabella C della legge finanziaria ed agli enti previdenziali ed assistenziali nazionali, alle ONLUS, alle associazioni di promozione sociale, agli enti pubblici economici individuati con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze su proposta del Ministero vigilante, nonché alle società"

che in merito alla ritenuta d'acconto IRES prevista dall'art. 28 del D.p.r. 600/1973 e s.m.i., l'ente rappresentato:

(barrare con X una delle opzioni indicate di seguito)

<input type="checkbox"/>	è assoggettato
<input type="checkbox"/>	non è assoggettato in quanto l'ente richiedente è una ONLUS (organizzazione non lucrativa di utilità sociale) art. 16 del D.Lgs. 460/1997;
<input type="checkbox"/>	non è assoggettato in quanto l'ente richiedente non svolge, neppure occasionalmente, attività commerciale ai sensi dell'art. 55 del D.p.r. 917/1986
<input type="checkbox"/>	non è assoggettato in quanto l'ente richiedente è un ente non commerciale che può svolgere marginalmente e occasionalmente attività commerciali, ma il contributo regionale richiesto è destinato ad attività istituzionale che non ha natura commerciale
<input type="checkbox"/>	non è assoggettato in quanto l'ente è esente in virtù di espressa deroga ai sensi della legge (indicare il riferimento di legge)

che in base al regime di contabilità a cui è sottoposto l'ente e in relazione alle spese connesse alla realizzazione dell'iniziativa sopra indicata

(barrare con X una delle opzioni indicate di seguito)

<input type="checkbox"/>	l'IVA costituisce un costo d'esercizio per l'ente e va conteggiata ai fini della determinazione del contributo
<input type="checkbox"/>	l'IVA non costituisce un costo d'esercizio per l'ente e viene recuperata

che, come stabilito dall'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie (...)" e s.m.i., il conto corrente bancario o postale sotto riportato è "DEDICATO", anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche:

IBAN	
Paese	CIN Eur CIN ABI CAB Numero di conto

e che la persona o le persone delegate a operare su tale conto sono:

Cognome e nome	Luogo e data di nascita	Indirizzo di residenza	Codice fiscale

e che tale conto è da riferire (barrare con X una delle due opzioni indicate di seguito) :

<input type="checkbox"/>	al contributo regionale eventualmente assegnato
<input type="checkbox"/>	a tutti i rapporti giuridici instaurati o che verranno instaurati con la Regione Piemonte

che - ai fini del rilascio del D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva) attestante l'assolvimento degli obblighi legislativi e contrattuali nei confronti di INPS, INAIL, Ordini Professionali e Cassa Edile , etc...

<input type="checkbox"/>	L'Ente impiega lavoratori subordinati e/o lavoratori parasubordinati nello svolgimento delle proprie attività;
<input type="checkbox"/>	L'Ente NON impiega lavoratori subordinati e/o parasubordinati nello svolgimento delle proprie attività;
<input type="checkbox"/>	L'Ente presieduto non è iscritto ad alcun Ente di previdenza e Assistenza, né all'INAIL;

che per la realizzazione del sopra indicato progetto, oltre a quella già presentata alla Direzione e al Settore regionale in indirizzo

<input type="checkbox"/>	ha presentato e/o intende presentare richiesta di contributo ad altre strutture della Regione Piemonte
<input type="checkbox"/>	non ha presentato richiesta di contributo ad altre strutture della Regione Piemonte

(Qualora nel campo precedente sia stata barrata l'opzione "ha presentato e/o intende presentare", compilare le caselle di ogni colonna della successiva tabella.)

Denominazione della Direzione della Regione Piemonte a cui è stata presentata o si intende presentare un'altra richiesta di contributo per lo stesso progetto	Denominazione del Settore della Regione Piemonte a cui è stata presentata o si intende presentare un'altra richiesta di contributo per lo stesso progetto	Normativa di riferimento (legge regionale, bando, regolamento) in base al quale è stata presentata o si intende presentare un'altra richiesta di contributo per lo stesso progetto

che per la realizzazione della sopra indicato progetto, oltre a quella già presentata alla Direzione e al Settore regionale in indirizzo

<input type="checkbox"/>	ha presentato e/o intende presentare richiesta di contributi di natura statale o comunitaria.
<input type="checkbox"/>	non ha presentato richiesta di contributi di natura statale o comunitaria.

(Qualora nel campo precedente sia stata barrata l'opzione "ha presentato e/o intende presentare", compilare le caselle di ogni colonna della successiva tabella.)

Denominazione della struttura statale o comunitaria a cui è stata presentata o si intende presentare una richiesta di contributo distinta da quella indicata in questo modulo	Denominazione del Programma di Intervento statale o comunitario in base al quale è stata presentata o si intende presentare una richiesta di contributo distinta da quella indicata in questo modulo

Il sottoscritto si impegna a comunicare l'eventuale successivo invio di richiesta contributo ad altri enti o l'assegnazione di contributo, rinunciando – in caso di incompatibilità – all'eventuale contributo assegnato dalla Regione Piemonte.

Ai sensi del decreto legislativo n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", il/la sottoscritto/a consente l'impiego dei dati richiesti e sopra riportati ai soli fini della conclusione del procedimento amministrativo, avviato dalla Regione Piemonte in relazione alla domanda di contributo, nonché delle successive attività amministrative correlate all'assegnazione del contributo o al suo diniego.

Luogo e Data	Firma del legale rappresentante (A)
<div style="border: 1px solid black; width: 300px; height: 40px; margin: 0 auto;"></div>	<div style="border: 1px solid black; width: 300px; height: 40px; margin: 0 auto;"></div>

(A) IN CASO DI FIRMA AUTOGRAFA ALLEGARE DOCUMENTO DI IDENTITA' IN CORSO DI VALIDITA' DEL SOTTOSCRITTORE, LEGALE RAPPRESENTANTE. IN CASO DI FIRMA DIGITALE, INDICARE "FIRMATO DIGITALMENTE".

DATI DI BILANCIO PREVENTIVO.

Progetto " _____ "
 (descrivere in breve l'oggetto della richiesta di contributo)

DESCRIZIONE DEI COSTI (PIANO ECONOMICO):

Voci di spesa (descrizione della tipologia di spesa, es.: manutenzione ordinaria, straordinaria, impiantistica, arredi, etc.)	Euro
TOTALE SPESE (IVA inclusa)	€

DESCRIZIONE DELLE ENTRATE (PIANO FINANZIARIO):

Entrate previste	Euro
Stato (specificare il Ministero)	
Regione Piemonte (specificare l'Assessorato)	
Provincia (specificare)	
Comune (specificare)	
Risorse proprie (dettagliare le voci di entrata, es.: disponibilità a bilancio, etc.)	
Contributi europei (specificare)	
Altro (specificare)	
TOTALE ENTRATE PREVISTE	€

RIEPILOGO GENERALE

TOTALE USCITE € _____
TOTALE ENTRATE € _____

Il sottoscritto si impegna a comunicare alla Regione Piemonte ogni variazione relativa al piano economico e finanziario.

Luogo e data di sottoscrizione

Firma del Legale Rappresentante

.....
(firma leggibile per esteso)

DATI DI PROGETTO
L. R. 24/1990

<i>(Riquadro da compilare a cura del richiedente)</i>	
Ente, Associazione o Comitato richiedente il contributo	
Indirizzo (Via e numero civico, CAP, Comune, sigla provinciale)	

Alla Regione Piemonte
Direzione Cultura e Commercio
Settore Valorizzazione del Patrimonio Culturale,
Musei e siti UNESCO
Via Bertola, 34
10122 Torino

Oggetto: L.r. 24/1990 "Tutela e promozione del patrimonio e dei valori storici, sociali e culturali delle Società di Mutuo Soccorso" e s.m.i. - Integrazioni relative alla richiesta di assegnazione di contributo relativo a

previste per l'anno 2021

Il/La sottoscritto/a (cognome e nome).....
....., in qualità di rappresentante legale dell'ente indicato nel riquadro superiore e al fine di perfezionare la presentata richiesta di assegnazione di un contributo di cui alla lettera A , B , C , ai sensi della L.r. 24/90 e s.m.i. indicata in oggetto, alla presente allega la seguente documentazione integrativa:

A) RICHIESTA DI CONTRIBUTO RIFERITA AD INTERVENTO STRUTTURALE:

1) Copia del progetto dell'intervento oggetto della richiesta, approvato dai competenti uffici comunali: progetto generale e stralcio del primo lotto funzionale, estratto delle principali tavole dello stesso, perizia estimativa (computo metrico) del costo complessivo di tutto l'intervento e del primo lotto funzionale redatti sulla base delle indicazioni delle "linee guida" regionali e del prezzario della Regione Piemonte, relazione tecnico-illustrativa, documentazione fotografica generale oggetto dell'intervento e preventivo di parcella del professionista che ha redatto il progetto.

2) Per gli edifici sottoposti ai vincoli di tutela dettati dal D.Lgs. n.42/2004 "Codice dei beni culturali e del paesaggio" e s.m.i., autorizzazioni rilasciate dalle competenti Soprintendenze per l'intervento oggetto della richiesta di contributo e non antecedenti a cinque anni.

Per gli edifici non sottoposti ai vincoli di tutela dettati dal D.Lgs. n.42/2004 "Codice dei beni culturali e del paesaggio" e s.m.i., dichiarazione di svincolo o di non interesse culturale rilasciata dalla competente Soprintendenza o autocertificazione del legale rappresentante.

Si ricorda che le autorizzazioni sono documenti indispensabili. La loro assenza o incompletezza precluderà l'assegnazione di ogni eventuale contributo

3) Cronoprogramma degli interventi.

4) Relazione sulle previsioni di destinazione e di gestione futura.

5) Rendiconto annuale delle entrate e delle uscite dell'ultimo esercizio sociale della S.M.S.

6) Relazione annuale in merito alle attività svolte dalla S.M.S.

7) Fotocopia, firmata dal legale rappresentante, dell'Atto costitutivo o fotocopia dello Statuto aggiornato con atto notarile qualora non depositati agli atti dell'Ente.

8) Titolo in base al quale il richiedente ha presentato la richiesta (barrare la casella che interessa):

proprietà

comodato (allegare copia del contratto)

concessione in uso (allegare copia del contratto)

B) ISTANZA DI CONTRIBUTO PER IL RINNOVO DEGLI IMPIANTI:

1) In caso di edifici sottoposti ai vincoli di tutela dettati dal D.Lgs. n.42/2004 "Codice dei beni culturali e del paesaggio" e s.m.i., per gli interventi oggetto della richiesta di contributo i progetti per rinnovo degli impianti devono essere approvati nella loro totalità dalla Soprintendenza, si riterranno valide le autorizzazioni rilasciate dalla medesima al momento dell'approvazione. Per gli edifici non sottoposti ai vincoli di tutela dettati dal D.Lgs. n.42/2004 "Codice dei beni culturali e del paesaggio" e s.m.i., dichiarazione di svincolo o di non interesse culturale rilasciata dalla competente Soprintendenza o autocertificazione del legale rappresentante.

Si ricorda che le autorizzazioni sono documenti indispensabili. La loro assenza o incompletezza precluderà l'assegnazione di ogni eventuale contributo.

2) Relazione tecnico illustrativa dalla quale si evinca il carattere emergenziale dell'intervento ed eventuale progetto.

3) Computo metrico relativo al suddetto lotto da redigersi in base al prezzario della Regione Piemonte e sulla base delle indicazioni delle "linee guida" regionali.

4) Cronoprogramma degli interventi.

6) Relazione annuale in merito alle attività svolte dalla S.M.S..

7) Fotocopia, firmata dal legale rappresentante, dell'Atto costitutivo o fotocopia dello Statuto aggiornato con atto notarile qualora non depositati agli atti dell'Ente.

C) ISTANZA DI CONTRIBUTO PER IL RINNOVO DEGLI ARREDI:

- 1) Preventivi dettagliati di spesa redatti, per quanto possibile, sulla base del prezzario regionale;
- 2) Relazione volta a specificare e motivare l'investimento.
- 3) Rendiconto annuale delle entrate e delle uscite dell'ultimo esercizio sociale della S.M.S..
- 4) Relazione annuale in merito alle attività svolte dalla S.M.S..
- 5) Fotocopia, firmata dal legale rappresentante, dell'Atto costitutivo o fotocopia dello Statuto aggiornato con atto notarile qualora non depositati agli atti dell'Ente.

Il sottoscritto, si impegna inoltre a comunicare alla Regione Piemonte ogni variazione relativa alla programmazione delle attività e al bilancio di previsione.

In attesa di riscontro, ringrazia e porge distinti saluti.

Luogo e data di sottoscrizione

Firma del Legale Rappresentante

.....
(firma leggibile per esteso)

SI RICORDA CHE ALLA PRESENTE DICHIARAZIONE VA OBBLIGATORIAMENTE ALLEGATA LA FOTOCOPIA DEL DOCUMENTO DI IDENTITA' IN CORSO DI VALIDITA' DEL DICHIARANTE